



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana  
Assessorato delle Infrastrutture  
e della Mobilità  
Dipartimento infrastrutture, Mobilità e Trasporti  
Servizio 7 – Politiche urbane e abitative  
U.O. S7.02

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell’attività amministrativa” e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modifiche ed integrazioni, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;
- Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione”;
- Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “ Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”
- Vista la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il D.lgs. n. 118 del 18 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- Visto l’art. 11 della legge regionale n. 3 del 13 gennaio 2015, che dispone l’applicazione del D.lgs. 118/2011;
- Visto il D.P.R.S. 14 giugno 2016, n. 12, concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del D.P.R.S. 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni”;
- Visto il D.P.R.S. n. 701 del 16 febbraio 2018 con cui il Presidente della Regione ha conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti al Dr. Fulvio Bellomo;
- Visto il D.D.G. n. 1547 del 6 luglio 2016 con il quale il Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento delle Infrastrutture, Mobilità e Trasporti, ha conferito al Dott. Calogero Franco Fazio l’incarico di Dirigente della struttura Servizio 7 – Politiche Urbane e Abitative;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1301 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce le norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell’efficacia

- dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- Visto il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Visto il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Visto il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Visto il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3.3.2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Visto l'Accordo di Partenariato di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla CE il 29 ottobre 2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;
- Visto il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 (di seguito PO FESR) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015) 5904 del 17.8.2015 e adottato dalla Giunta regionale di governo in via definitiva con deliberazione n. 267 del 10.11.2015;
- Considerato che la strategia dell'Asse 9 "Inclusione Sociale e lotta alla povertà" del PO FESR Sicilia 2014/2020, è orientata a ridurre il disagio abitativo e sociale;
- Considerato in particolare, che l'azione 9.4.1 del suddetto Asse 9 del PO FESR 2014/2020 intende promuovere *"Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi"*;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale di Governo n. 103 del 06 marzo 2017, con la quale è stato approvato il Manuale per l'attuazione degli interventi del Programma Operativa FESR Sicilia 2014/2020;
- Visto il D.D.G. n. 668 del 06/04/2017, vistato dalla Ragioneria Centrale per delle Infrastrutture e della mobilità in data 14/04/2017, con il quale In attuazione del PO FESR 2014/2020 Asse 9 "Inclusione Sociale e lotta alla povertà", Obiettivo Tematico 9, Priorità d'investimento 9.b, Azione 9.4.1. *"Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi"*, è stata approvata la Circolare con la quale si promuove la presentazione di proposte progettuali, da parte degli Istituti Autonomi Case Popolari;
- Visto il D.D.G. n. 174 del 22/05/2017, del Dipartimento Regionale della Programmazione, registrato alla Corte dei Conti in data 08/06/2017 reg. 1 fg. 82, con il quale sono state approvate le piste di controllo riguardanti le procedure per l'attuazione delle operazioni finanziate nel PO FESR Sicilia 2014/2020;
- Visto il proprio D.D.G. n. 1413 del 03/07/2017, vistato dalla Ragioneria Centrale per l'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, in data 14/07/2017 (scheda n.1), con il quale si è proceduto alla prenotazione delle risorse sul capitolo 672160, finalizzate all'attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020 Asse 9 "Inclusione Sociale e lotta alla povertà", Obiettivo Tematico 9, Priorità d'investimento 9.b, Azione 9.4.1. *"Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi"*;
- Visto il proprio D.D.G. n. 2191 del 03/10/2017 – vistato dalla Ragioneria Centrale il 2/11/2017 al n. 2282 - con il quale si è proceduto alla nomina della Commissione di Valutazione delle domande pervenute;
- Visto il proprio D.D.G. n. 2230 del 05/10/2017 – vistato dalla Ragioneria Centrale il 2/11/2017 al n. 2283 - con il quale sono stati approvati gli elenchi delle domande ricevibili e ammissibili e delle domande non ricevibili e non ammissibili ed escluse;
- Visto il proprio D.D.G. n. 2562 del 06/11/2017 – vistato dalla Ragioneria Centrale il 21/11/2017 al n. 1682 - con il quale sono state approvate le graduatorie provvisorie per ciascun istituto autonomo case popolari e le domande escluse e le relative cause di esclusione;

- Visto il proprio D.D.G. n. 3321 del 19/12/2017 – registrato dalla Corte dei Conti in data 01/02/2018, registro 1, foglio n. 28 - con il quale sono state approvate le graduatorie definitive degli interventi ammessi a finanziamento, di quelli ammissibili ma non finanziate per carenze di risorse e di quelli esclusi, per ciascun istituto autonomo case popolari, nonché all'assunzione dell'impegno contabile sul capitolo 672160 per ciascun intervento finanziato;
- Considerato che tra i progetti ammessi a finanziamento con il sopra citato DDG 3321 del 19/12/2017 è compreso quello relativo a “*Ristrutturazione di 4 unità immobiliari in Via Nuovalucello* - Codice CUP G62D17000170006 Codice Caronte SI\_1\_18101, presentato dall'Istituto Autonomo Case Popolari di Catania, per un importo di €. 218.037,60 ed è stato assunto il relativo impegno sul capitolo 672160, impegno 9, per l'esercizio finanziario 2018;
- Considerato che la Circolare, approvata con D.D.G. n. 668/2017, è previsto che venga sottoscritta una convenzione regolante i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti e gli Istituti Autonomi Case Popolari per ciascun intervento ammesso a finanziamento;
- Visto il D.D.G. n. 609 del 23/03/2018, vistato dalla Ragioneria Centrale in data 13/04/2018, con il quale è stata approvata la Convenzione, sottoscritta in data 21 marzo 2018, regolante i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti e l'Istituto Autonomo Case Popolari di Catania, per la realizzazione del progetto *Ristrutturazione di 4 unità immobiliari in Via Nuovalucello* - Codice CUP G62D17000170006 Codice Caronte SI\_1\_18101,;
- Visto il contratto d'appalto dei lavori di *Ristrutturazione di 4 unità immobiliari in Via Nuovalucello* - Codice CUP G62D17000170006 Codice Caronte SI\_1\_18101, n. rep. 657 del 12/12/2018 stipulato tra lo IACP di Catania e la Ditta Miredil s.r.l. con sede in Via Trapani n. 60 – Trappeto (PA) per l'importo netto contrattuale di € 95.808,09 oltre ad € 3.249,15 per oneri di sicurezza, al netto del ribasso d'asta del 40,0128%;
- Ritenuto che occorre procedere alla riduzione dell'impegno n. 9/2019 – scheda 8 - capitolo 672160 per la somma €. 63.906,14 pari al ribasso d'asta offerto in sede di gara di cui sopra, che costituirà economia sul capitolo 672160 del bilancio della Regione Siciliana;
- Vista la L.r. 22/02/2019 n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019-2021;
- Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello stato

## D E C R E T A

### ART. 1

Per quanto in premessa riportato, in relazione ai lavori di “*Ristrutturazione di 4 unità immobiliari in Via Nuovalucello* - Codice CUP G62D17000170006 Codice Caronte SI\_1\_18101, nel Comune di Catania, l'impegno n. 9 - scheda 8 -sul capitolo 672160 assunto con il D.D.G. n. 3321 del 19/12/2017 è ridotto per € 63.906,14 relativamente all'esercizio finanziario 2019 e costituirà economia sul capitolo 672160 del bilancio della Regione Siciliana;

### ART. 2

L'importo netto per la realizzazione del progetto di cui all'art. 1 è quantificato in € 154.131,45 fatte salve eventuali ulteriori economie che si realizzeranno durante il corso dei lavori.

### ART. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito ufficiale di questo Dipartimento ai sensi della L.r. 12/08/2014 n. 21 e, trasmesso alla Ragioneria centrale dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità per il visto di competenza. Sarà inoltre pubblicato sul sito istituzionale [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it) e notificato All'istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Catania.

Palermo **11 MAR 2019**

**F.TO**

Il Dirigente della U.O.  
Arch. Enrico Gugliotta

**F.TO**

Il Dirigente del Servizio  
Dott. Calogero Franco Fazio